



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

PROVINCIA DI BARI
UFFICIO DEL SINDACO

Piazza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 – P.I. 00878940725
e-mail sindaco@comune.cassanodellemurge.ba.it http: www.comune.cassanodellemurge.ba.it

PROT. N. 11195 8 OTT 2021
ORDINANZA SINDACALE N. 21

OGGETTO: Disposizioni in materia di tutela e decoro urbano sul territorio comunale e in particolare, in Piazza Dante Alighieri presso il Monumento ai Caduti.

PREMESSO:

che la tutela dei luoghi pubblici ed il miglioramento del decoro urbano (pulizia delle strade, piazze, marciapiedi, giardini e spazi pubblici) rappresentano un obiettivo strategico e prioritario dell'Amministrazione Comunale;

che è intenzione di questa Amministrazione Comunale contrastare tali comportamenti che, oltre all'inquinamento ambientale, provocano il deturpamento diffuso del decoro urbano e naturale;

che il raggiungimento di tale obiettivo non può prescindere da una azione di forte contrasto dei fenomeni più diffusi di degrado ambientale, tra cui situazioni di schiamazzi e rumorosità oltre che a fenomeni che possano creare insicurezza nella cittadinanza;

RILEVATO:

che sono emerse situazioni pregiudizievoli del decoro e della vivibilità urbana, evidenziate anche dai rapporti della Polizia locale a seguito di attività di controllo, o comunicate all'Amministrazione da cittadini, esercenti attività commerciali, attraverso segnalazioni di vario genere;

che tali eventi si verificano soprattutto in prossimità di luoghi più esposti a condotte di degrado e relative aree circostanti, quali piazze, area mercato, cimitero, scuole, giardini pubblici e spazi verdi;

CONSIDERATO che tali comportamenti:

determinano un senso di insicurezza per i cittadini, scoraggiano l'accessibilità e la fruizione degli spazi pubblici da parte della collettività e pregiudicano – in caso di assembramenti di più persone - la quiete e la tranquillità quando anche aggravati dall'uso di bevande alcoliche;

comportano precarie condizioni di nettezza delle aree interessate e delle relative pertinenze, causando alterazioni del decoro urbano, con l'aggravante del consumo di alimenti e bevande alcoliche con correlati problemi di carattere igienico e sanitario;

creano situazioni di pericolo derivanti dall'abbandono, sovente, dei contenitori delle bevande che potrebbero essere utilizzati, a volte, come strumenti atti ad offendere, specialmente in situazioni di ubriachezza che altresì facilitano condotte offensive della pubblica decenza, delle tranquillità e della sicurezza cittadina;

PRESO ATTO che, le situazioni sopra indicate sono state rilevate anche dal personale del Corpo di Polizia Locale, i cui numerosi controlli, anche con finalità dissuasive, sugli autori di detti comportamenti molesti o indecorosi, non hanno, tuttavia, ottenuto particolari effetti risolutivi, in assenza di adeguati strumenti giuridici a carattere ordinatorio, prescrittivo e sanzionatorio;

RITENUTO pertanto:

di attuare azioni organiche di contrasto ai comportamenti incivili diffusi sul territorio comunale, attraverso l'adozione di un apposito regolamento comunale di polizia urbana, quale strumento efficace di prevenzione e contrasto alle predette illicite.

di intervenire, nel frattempo, su specifiche condotte, come ad esempio, quelle che si verificano nelle aree pubbliche e nei parchi gioco comunali dove vengono consumate bevande alcoliche i cui contenitori, perlopiù in bottiglie di vetro e contenitori di alluminio, vengono poi abbandonati senza riguardo alcuno, costituendo fonte di potenziale pericolo per coloro che hanno diritto a fruire in condizioni di assoluta tranquillità e sicurezza dei parchi comunali o come l'abbandono di rifiuti, anche di piccole dimensioni, sulle pubbliche vie o ancora, il danneggiamento delle proprietà comunali o di monumenti storici;

di preservare il decoro e la vivibilità urbana garantendo la fruibilità del patrimonio pubblico anche monumentale;

di sensibilizzare la cittadinanza e prevenire azioni negligenti e non rispettose nei confronti del Monumento ai Caduti presente sul territorio comunale per garantire il rispetto e la tutela dei beni pubblici attraverso attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile;

VISTI:

l'art. 4 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.), convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della L. 18 aprile 2017, n. 48, ai sensi del quale "si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città";

l'art.50, comma 5 del D.Lgs.18/08/2000, n.267, come modificato dall'art.8, comma 1, del citato D.L. n.14/2017, in forza del quale il Sindaco adotta ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale, "...in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ...";

le modifiche apportate dal succitato D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 all'art.54 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267 che disciplina le competenze del Sindaco nelle funzioni di competenza statale quale ufficio del Governo, in particolare il nuovo comma 4 bis;

l'art. 650 del codice penale;

RICHIAMATA l'Ordinanza sindacale n. 20 del 05/10/2015, i cui contenuti si intendono integrati dalle presenti disposizioni per le parti compatibili e sostituiti per le parti in contrasto;

ORDINA

su tutto il territorio comunale di vietare di esercitare qualunque attività incompatibile con la conservazione dei beni comunali o comportamenti e azioni tali da compromettere il rispetto verso i monumenti ai Caduti presenti nel territorio;

e in particolar modo, in Piazza Dante Alighieri presso il Monumento ai Caduti

VIETA

l'utilizzo di tale architettura commemorativa come luogo di stazionamento anche temporaneo e provvisorio di attività commerciali di varia natura e in luoghi di ritrovo per giovani e meno giovani e in luogo di consumo di bevande, cibi e sostanze di vario genere;

il deturpamento e l'imbrattamento con disegni, scritte, graffiti e simili;

l'abbandono presso tale luogo di rifiuti o materiali di qualsiasi natura e genere e quant'altro possa nuocere al degrado urbano;

il bivacco temporaneo o permanente ovvero il pernottamento con tende, sacchi a pelo, borsoni o simili;

l'esercizio di attività che comportano disturbo agli altri fruitori del sito come giochi con la palla od emissioni di musica e rumori;

il consumo di bevande alcoliche al di fuori delle pertinenze dei pubblici esercizi autorizzati ivi presenti;

lo stazionamento molesto, nonché la pratica di ogni forma di accattonaggio, con o senza richiesta di denaro, anche con modalità vessatorie o simulando infermità o malattie ed importunando i passanti;

l'occupazione illecita di aree e spazi pubblici con impedimento della fruizione, dell'accessibilità pubblica e/o della libera circolazione di persone e veicoli;

l'abbandono sul suolo delle deiezioni canine, che dovranno essere raccolte immediatamente da coloro i quali, preposti alla custodia dell'animale, devono essere sempre forniti di strumenti idonei a raccogliere le stesse, quali sacchetti o altre attrezzature analoghe o di acqua per le deiezioni liquide.

AVVERTE

salvo che il fatto non costituisca altra violazione di rilevanza penale, chiunque viola il dispositivo della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa compresa tra un minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Il trasgressore è tenuto altresì alla pulizia e ripristino dello stato dei luoghi;

È previsto il sequestro delle attrezzature utilizzate per commettere l'illecito;

Le Forze di Polizia sono incaricate della verifica e dell'osservanza della presente Ordinanza;

L'autorità competente a ricevere il rapporto è il Sindaco del Comune di Cassano delle Murge (BA);

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo.

Si dispone la trasmissione a:

Al Comando Polizia Locale;

Al Segretario Generale Comunale;

Ai Responsabili di Settore del Comune di Cassano delle Murge;

Al Comando Stazione Carabinieri di Cassano delle Murge;

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali di Cassano delle Murge;


Alla Prefettura di Bari;

Si dispone inoltre la pubblicazione all'albo pretorio online per 15 (quindici) giorni consecutivi e sul sito istituzionale di questo Ente.

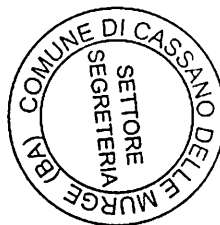
Cassano delle Murge, 07/10/2021

IL SINDACO

Dott.ssa Maria Pia Di MEDIO



IL SINDACO
Dott.ssa Maria Pia DI MEDIO



IL SINDACO
Dott.ssa Maria Pia DI MEDIO